

Io e Einstein

Uno spettacolo di teatro di figura per attrice e illustrissimo pupazzo

*"Tutti sanno che una cosa è impossibile da realizzare,
finché non arriva uno sprovveduto che non lo sa e la inventa."*
A. Einstein

Immagina, Festival internazionale di teatro di figura- Premio Miglior Performer



Di Jessica Leonello
con Jessica Leonello
Regia Sergio Mascherpa
Costumi Mariella Visalli
Luci Nicola Ciccone

Età: dagli 11 anni

SCHEDA DIDATTICA

Per affrontare l'arduo cammino della consapevolezza interiore e della crescita, bisogna affidarsi all'immaginazione. E chi, più di un bambino/ragazzo che sta diventando grande, possiede questa capacità di meravigliarsi e di giocare con la realtà? Anche se, a volte, tutto sembra confuso e difficile: spesso ci sentiamo giudicati, non compresi, esclusi, respinti. Il nostro personale Einstein ci ricorda che tutti vedono la realtà secondo il proprio punto di vista e che la mente ci tende agguati in continuazione e a volte ci sentiamo belli e simpatici e delle altre brutti come un albero di Natale addobbato male. Allora bisognerà avere la forza di affrontare le apparenti difficoltà e i pregiudizi (del resto ci dice lo stesso Einstein che *"è più facile spezzare un atomo che un pregiudizio"*), nella consapevolezza che siamo collegati gli uni agli altri come lo sono gli elettroni.

IL TEATRO DI FIGURA

Perché un pupazzo? Che cos'è un pupazzo? Nel teatro di figura si dà anima alla materia, ogni oggetto, burattino, marionetta o pupazzo che sia affronta il passaggio da semplice oggetto materico a protagonista o narratore di una storia, attraverso delle tecniche di manipolazione e utilizzo dell'oggetto. Del resto, nulla si crea e nulla si distrugge ... tutto si trasforma!

LE TEMATICHE

- Il rapporto tra sé e gli altri: la percezione di sé si costruisce anche attraverso la coesistenza con gli altri
- L'immaginazione arriva prima della realtà: il rapporto tra scienza e immaginazione
- La capacità di osservazione della realtà come strumento di conoscenza
- La "crisi" come esperienza di trasformazione e possibilità di evoluzione
- La messa a fuoco dei propri sogni e desideri e l'importanza del lavoro, dello studio e della ricerca, nel perseguimento degli stessi.

DOPO LO SPETTACOLO

Al termine dello spettacolo viene proposto un momento di riflessione sui contenuti emersi;

- Verrà raccontata la biografia di Einstein, selezionando alcune tappe importanti in relazione alle tematiche dello spettacolo

- Sarà fatto un piccolo focus sull'importanza della cooperazione all'interno della ricerca scientifica, raccontando la storia degli "stregoni della meccanica quantistica", per evidenziare come anche la comunità scientifica sia una comunità, dunque un luogo in cui non sono i singoli scienziati che perseguono da soli obiettivi incredibili, ma è il lavoro d'equipe che genera poi la scoperta scientifica.
- "Genio" e contesto storico: una riflessione sul fatto che non esiste il genio isolato che vive separato dal mondo, ma che ognuno dei "geni", così come ognuno di noi è frutto della realtà e del contesto storico che vive.

SPUNTI BIBLIOGRAFICI

- Corinne Maier, Anne Simon *Einstein, Una biografia a fumetti*, Ed. Panini 9L
- W. Isaacson, *Einstein. La sua vita, il suo universo*, Ed. Mondadori
- Gabriella Greison, *Einstein Forever*, Ed. Bollati Boringhieri
- A cura di Alice Calaprice, *Albert Einstein, Pensieri di un uomo curioso*
- *Einstein, Come io vedo il mondo*, Newton Compton Editori
- *Einstein, Pensieri degli anni difficili*, Ed. Bollati Baringhieri